



Allegato B1 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE”

TITOLO DEL PROGETTO:

Curare l'ambiente per il bene comune

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- Potenziare le attività educative di ciascuna sede, che migliorino nel minore la consapevolezza di sé, capacità di relazionarsi con l'ambiente, sia attraverso attività ludico-ricreative sia attività più strutturate all'interno dell'Ente.
- Potenziare e aumentare le attività esterne alla comunità, che favoriscono una partecipazione attiva del minore alla vita sociale per esplorare e integrarsi nuovamente nel contesto socio-culturale e ambientale,
- Promuovere le attività di supporto scolastico e di educazione ambientale, rafforzando il servizio stesso, soprattutto per i minori in situazione di svantaggio sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Gli operatori volontari del SCU si occuperanno in particolare dei servizi educativi e ludico creativi:

- Affiancare gli educatori durante le attività ricreative libere o strutturate
- Supportare il personale educativo
- Supportare gli animatori nella organizzazione e gestione del momento ludico

- Promuovere le seguenti attività:

Attività educativo - laboratoriali e ludico-espressive che favoriscono l'inclusione sociale e lo sviluppo di un'educazione sull'intercultura

Attività di promozione sociale sul territorio che favoriscono la partecipazione del minore alla vita comunitaria (uscite sul territorio per attività sportiva, attività culturali e feste territoriali).

Attività di supporto scolastico che garantiscono il potenziamento e lo sviluppo delle abilità e conoscenze dei minori

Attività educativo - laboratoriali: realizzazione di piccoli orti e dove possibile, la realizzazione anche di orti verticali

Attività di laboratorio: con il gioco e l'esperienza diretta si affronta il tema della raccolta e del riciclo dei rifiuti differenziata

SEDI DI SVOLGIMENTO:

PIEMONTE:

Scuola dell'infanzia "CASA ANGELI" Codice Sede: 197490 **Pinerolo (TO)**, Via San Pietro Val Lemina, 28 - CAP 10064

LOMBARDIA:

-Scuola dell'infanzia "GIOVANNI FROVA" Codice Sede: 197438 **Cinisello Balsamo (MI)**, Piazza Natale Confalonieri, 9 - CAP 20092

VENETO:

- Scuola dell'infanzia "S. LUIGI" Codice Sede: 197487 - Pescantina (VR), C.so S. Lorenzo, 25 – CAP 37026

TOSCANA:

-Scuola dell'infanzia "COTTOLONGO" Codice Sede: 197528 **Vecchiano (PI)**, Via Roma, 8 – CAP 56019

CALABRIA:

- Scuola dell'infanzia "COTTOLONGO" Codice Sede: 197530 **Tropea (VV)**, Viale Coniugi Crigna, 1- CAP 88038

SARDEGNA:

- Scuola dell'infanzia "SACRO CUORE" Codice Sede: 197481 **Gonnosfanadiga (SU)**, Via Roma, 82 – CAP 09035

- Scuola dell'infanzia "SACRA FAMIGLIA" Codice Sede:197494 **San Sperate** (SU), Via Cagliari, 34 – CAP 09026
- Scuola dell'Infanzia e Nido "Caleria Vacquel" Codice Sede: 197531 **Villanovafranca** (SU) Via Lamarmora 25 - CAP 09020

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 12 Senza Vitto e Alloggio

Scuola dell'Infanzia Casa Angeli – *PINEROLO* posti: 2

Scuola dell'Infanzia Giovanni Frova – *CINISELLO BALSAMO* posti: 2

Scuola dell'infanzia S.Luigi - *PESCANTINA* posti: 1

Scuola dell'Infanzia Cottolengo – *VECCHIANO* posti: 1

Scuola dell'Infanzia Cottolengo – *TROPEA* posti: 2

Scuola dell'infanzia Sacro Cuore - *GONNOSFANADIGA* posti: 1

Scuola dell'infanzia Sacra Famiglia – *SAN SPERATE* posti: 2

Scuola dell'infanzia e Nido Caleria Vacquel- *VILLANOVAFRANCA* posti: 1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione delle attività nella sede secondarie

Disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede per svolgimento di periodi di servizio in sede diversa (anche non accreditata)

Disponibilità all'utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

giorni di servizio settimanali ed orario:

25 ore settimanali, monte ore annuo di 1.145, articolato su 5 giorni settimanali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato dall'Ente titolare del progetto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il Sistema di selezione della Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo, prevede:

- Valutazione del Curriculum;
- Test a scelta multipla: conoscenza del Progetto, dell'Ente, di cultura generale;
- Colloquio individuale per comprendere le motivazioni e la corrispondenza tra il candidato e il profilo del volontario richiesto dal progetto.

L'accesso e la selezione dei progetti di servizio civile del Cottolengo vengono curati dalle singole Sedi, secondo le modalità previste dal "Sistema di reclutamento e selezione" accreditato presso il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così suddivisi:

- precedenti esperienze: massimo 21 punti
- titolo di studio, titoli professionali, ecc...: massimo 19 punti
- test: massimo 10 punti
- colloquio individuale: massimo 50 punti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale ha una durata di 32 ore e si svolgerà nella sede di servizio e/o nella sede del Coordinamento della Piccola Casa.

Erogazione del 100% delle ore entro il 120° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: si svolgerà in una delle sedi di svolgimento del Servizio, sarà indicata successivamente.

Durata 72 ore: 38 ore saranno erogate dal Dipartimento e 34 ore di formazione saranno erogate direttamente dall'ente.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INSIEME: AMBIENTE E COMUNITA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4: Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria, e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Ambito di azione m) *Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo*

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ': 3

- Scuola dell'Infanzia Casa Angeli – (Pinerolo) GMO: 1
- Scuola dell'Infanzia Giovanni Frova – (Cinisello Balsamo) GMO: 0
- Scuola dell'infanzia S.Luigi – (Pescantina) GMO: 0
- Scuola dell'Infanzia Cottolengo – (Vecchiano) GMO: 0
- Scuola dell'Infanzia Cottolengo – (Tropea) GMO: 1
- Scuola dell'infanzia Sacro Cuore – (Gonnosfanadiga) GMO: 0
- Scuola dell'infanzia Sacra Famiglia – (San Sperate) GMO: 1
- Scuola dell'infanzia e Nido Caleria Vacquel - VILLANOVAFRANCA posti: 0

→Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Certificazione ISEE (soglia inferiore o pari a 15.000 euro)

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

In riferimento alle attività previste da questo progetto e al coinvolgimento dei giovani operatori volontari con minori opportunità, si potrà contare sul supporto di ulteriori risorse umane e strumentali che verranno messe in campo, in particolare gli educatori professionali già operanti nelle sedi di servizio.

Iniziative specifiche che li riguardano e si intendono organizzare a loro sostegno, aggiuntive a quelle pre- viste per gli altri volontari, sono quelle legate a:

- servizio di ascolto del Cottolengo, di supporto ed aiuto;
- monitoraggio specifico delle loro attività da parte degli educatori professionali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi - Ore dedicate: **21 ore**

Tempi, modalità e articolazione oraria:

L'attività di tutoraggio si realizzerà durante i primi 3 mesi di attività per un incontro di presentazione e il restante degli incontri si svolgeranno negli ultimi tre mesi dell'anno di servizio civile per fornire un supporto utile agli operatori volontari per trarre un bilancio delle competenze acquisite che potranno riutilizzare in contesti diversi.

Per le attività di tutoraggio in presenza gli operatori volontari saranno assegnati alla sede di realizzazione del tutoraggio più vicina territorialmente alla sede di svolgimento del progetto, per ridurre gli spostamenti e garantire la partecipazione di tutti alle attività.